

Centro Italia

Ricostruzione post terremoto, altri 6 miliardi dal Governo —p.16

Ricostruzione post terremoto, il Governo stanZIA altri 6 miliardi

Ambiente

I fondi destinati alle richieste dei privati, prorogato al 2022 lo stato di emergenza

Legnini: «Progetti a ritmo sostenuto, nel Centro Italia aperti oltre 4mila cantieri»

Marco Ludovico
ROMA

Il 2021 è l'anno record per la **ricostruzione**: 4.082 richieste di contributo, 1.691 cantieri privati ultimati. Ma da giugno a settembre c'è stato un rallentamento. Così la scommessa della rinascita dell'Appennino centrale colpito dal terremoto - ieri ci sono state due scosse nelle Marche di magnitudo 4,1 e 2,7 - ora trova nuova linfa finanziaria.

La manovra di bilancio appena licenziata dal governo presieduto da Mario Draghi «stanzia infatti sei miliardi aggiuntivi per la **ricostruzione** privata» sottolinea una nota dell'ufficio del commissario straordinario di governo per la **ricostruzione** Giovanni Legnini.

La manovra finanziaria prevede la proroga a tutto il 2022 della gestione commissariale «e dello stato di emergenza in Centro Italia con 200 milioni per l'assistenza alla popolazione». Osserva Legnini: «Ringrazio il Governo per l'attenzione costante alla **ricostruzione** post sisma, che finalmente marcia a un ritmo sostenuto. Solo que-

st'anno in Centro Italia abbiamo autorizzato un miliardo e mezzo di contributi per l'apertura di oltre 4 mila cantieri».

Il commissario riconosce i problemi: «Nel terzo trimestre c'è stata una minor crescita dovuta alle difficoltà del mercato edilizio». E ricorda: «Resta da fare n grandissimo lavoro. Dobbiamo ricostruire ancora almeno 40/50 mila edifici». Così «la proroga del superbonus edilizio al 2023 per alcune tipologie di edifici decisa dal governo è molto positiva - aggiunge - spero il Parlamento possa migliorare queste norme per far sì che i bonus siano confermati per le aree colpite dalle catastrofi naturali».

Ieri sul sito della struttura commissariale (<http://www.sisma2016.gov.it>) è stato pubblicato il rapporto sulla **ricostruzione** nei primi nove mesi del 2021. Le richieste di contributo presentate sono state 1.581. Quelle approvate, con l'autorizzazione ad aprire i cantieri e la concessione di 1,5 miliardi di contributi, pari alla metà di quelli autorizzati dall'avvio della **ricostruzione**, sono state 4.082 come ricordava Legnini.

I cantieri ultimati, con la consegna degli immobili ai proprietari, sono stati 1.691. E gli importi in concreto erogati da gennaio a settembre sulla base dello stato di avanzamento dei lavori ammontano a 542 milioni di euro. In tutto il 2020 erano stati pari a 381 milioni di euro.

Andamenti analoghi riguardano la **ricostruzione** dell'edilizia pubblica. La spesa erogata a fine settembre è arrivata a 468 milioni di euro a fronte dei 253 milioni per tutto il 2020. Quest'anno, inoltre, fino a settembre sono stati ultimati quasi 100

Il consuntivo

Quadro complessivo della **ricostruzione** al 30 settembre 2021

	RICHIESTE DI CONTRIBUTO				IMPORTI (IN MLN)		CANTIERI	
	PRESENTATE	ACCOLTE	RESPINTE	ISTRUTTORIA	RICHIESTI	CONCESSI	APERTI	CHIUSI
ABRUZZO	3.586	1.180	447	1.959	662,5	193,3	1.180	476
LAZIO	2.218	1.024	366	828	663,3	347,1	1.133	546
MARCHE	11.778	6.999	389	4.390	3.977,7	2.226,4	6.999	3.714
UMBRIA	3.525	1.825	303	1.397	815,5	368,4	1.781	707
TOTALE	21.107	11.028	1.505	8.574	6.119,0	3.135,2	11.093	5.443

Fonte: Ufficio del commissario straordinario di governo per la **ricostruzione** <https://sisma2016.gov.it/>

cantieri. Il report sottolinea come l'andamento di quest'anno resta più che positivo. A fine settembre i fondi erogati ammontavano a un miliardo 226 milioni, a ottobre c'è stato il pagamento di altri 83 milioni.

L'ufficio del commissario Legnini ha svolto una ricognizione tuttora in corso - dovrebbe terminare il 15 dicembre - del danno subito dagli

immobili privati, residenziali e produttivi. La stima disponibile, infatti, era stata fatta con i sopralluoghi sommari condotti dopo i terremoti del 2016-2017. Le 110 mila scosse di quel periodo hanno costretto i tecnici a fare ripetute verifiche, anche sugli stessi edifici.

Il consuntivo attuale delle necessità della **ricostruzione** privata, ancora provvisorio, secondo l'ufficio del commissario Legnini annovera richieste di contributo pari a 58 mila per oltre 125 mila unità immobiliari complessive.

Visti i contributi richiesti con le domande già presentate pari a 5,8 miliardi, con le nuove esigenze emerse dalle istanze presentate, più quelle in arrivo entro fine anno, i tecnici dell'ufficio commissariale di palazzo Chigi il stimano un costo prevedibile della **ricostruzione** privata di circa 20 miliardi di euro.



GIOVANNI LEGNINI
Commissario per la **ricostruzione** post terremoto

© RIPRODUZIONE RISERVATA